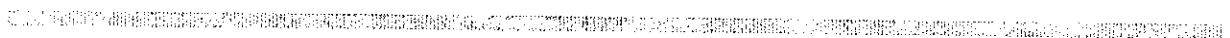




**COMUNE DI NOCCIANO**  
Provincia di Pescara

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO  
DEL SINDACO Avv. MUCCI LORENZO  
(Proclamazione 28 maggio 2013)**  
(art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)



## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo (Elezioni del 26 e 27 maggio 2013).

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato e si ricollega, necessariamente alla precedente relazione di Fine Mandato, redatta e sottoscritta in data 10.04.2013 dal Sindaco uscente Giordano Marcello Luciano e trasmessa nei termini alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Tavolo tecnico Interistituzionale presso la Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica ed alla Sezione Regionale di Controllo Abruzzo della Corte dei Conti. La suddetta relazione di fine mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato precedente dello stesso Sindaco, per l'amministrazione 2008/2013.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2012: 1870.....

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MUCCI Lorenzo	28 maggio 2013
Vicesindaco	VALERIO Lorenza	30 maggio 2013
Assessore	SAVINI Giovanni	30 maggio 2013

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	MUCCI Lorenzo – Sindaco	28 maggio 2013
Consigliere	VALERIO Lorenza	28 maggio 2013
Consigliere	SAVINI Giovanni	28 maggio 2013
Consigliere	MARCHIONNE Nino	28 maggio 2013
Consigliere	CUZZI Gabriele	28 maggio 2013
Consigliere	GIORDANO Marcello Luciano	28 maggio 2013
Consigliere	PALUMBO Vincenzo	28 maggio 2013

### 1.3. Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: .....

Segretario: Dott. DI GAETANO Gianni.....

Numero dirigenti: .....

Numero posizioni organizzative: 3 (Settore Amministrativo, Finanziario e Tecnico).....

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 7.....

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento ai sensi dell'art. 141 o 143 del TUEL .....

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO:  SI  NO

2) PRE-DISSESTO  SI  NO

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

CODICE ENTE										
<input type="checkbox"/>	4	1	3	0	6	0	0	2	6	0

**COMUNE DI NOCCIANO**

**PROVINCIA DI PESCARA**

Approvazione rendiconto dell'esercizio : 2012  
 delibera n° 10 del 26/04/2013

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
50010	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50040	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50050	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50060	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50080	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50090	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50100	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2001, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuoei con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI  NO

### 2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2012
Aliquota abitazione principale	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012
Aliquota massima	0,40%
Fascia esenzione	=====
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012
Tipologia di Prelievo	TARSU
Tasso di Copertura	80%
Costo del servizio procapite	€ 85,00

3. La deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha evidenziato una situazione positiva della gestione finanziaria di bilancio, che si riporta sinteticamente qui di seguito:

**Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo**

Rendiconto dell'esercizio 2012 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	1.038.608,82
Pagamenti	(-)	1.073.592,21
Differenza	(-)	34.983,39
Residui attivi	(+)	885.317,52
Residui passivi	(-)	815.834,20
Differenza		39.483,32
	Avanzo (+)	4.499,93

Risultato di amministrazione di cui:	2012
Vincolato	2.250,54
Per spese in conto capitale	
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	2.249,39
<b>Totale</b>	<b>4.499,93</b>

**3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2012
Fondo cassa al 31 dicembre	105.528,86
Totale residui attivi finali	1.116.558,38
Totale residui passivi finali	1.214.920,50
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>7.166,74</b>

Utilizzo anticipazione di cassa	NO
---------------------------------	----

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (27.05.2013) ammonta a € 105.528,86, di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 0,00
FONDI NON VINCOLATI	€ 105.528,86
TOTALE	€ 105.528,86

#### 3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	32.625,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	32.625,00

#### 4. Patto di Stabilità interno è disciplinato dagli artt. 30,31 e 32 della L. 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla L. 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013)

Il Comune di Nocciano non è stato vincolato al rispetto delle norme del patto di stabilità interno fino al 31.12.2012, ma vi è soggetto a partire dal corrente esercizio. Il rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa. Infatti il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità, rileva un obiettivo di difficile raggiungimento ed in particolar modo per i piccoli comuni i cui bilanci sono estremamente rigidi. Fermo restando le palesi difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi, risulta importante attuare un'efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei singoli responsabili comunali per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza, ai sensi degli artt. 151 del TUEL e 9, c. 1, lett. a), n. 2 del D.L. n. 78/2009. Si evidenzia, inoltre che questo Comune ha richiesto gli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti, in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno 2013, per i debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012, ai sensi dell'art. 1, c. 1, del D.L. n. 35/2013. Buona parte di tali spazi sono stati concessi con DMEF n. 41843 del 14 maggio 2013.

Infine ai sensi dell'art. 1, commi 122-125 della L. 24 dicembre 2012 n. 228, il Comune di Nocciano è stato autorizzato dalla Regione Abruzzo a peggiorare il saldo programmatico originariamente assegnato all'ente (cosiddetto patto verticale incentivato anno 2013) . La suddetta normativa è comunque in fase di continua evoluzione. ....

**5. Indebitamento:** l'indebitamento dell'ente rispetta ampiamente i limiti di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204 comma 1 del D, Lgs. 267/2000, come risulta dalla relazione di fine mandato.

**5.1. Rispetto del limite di indebitamento.** Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,95%	4,15% (dato non definitivo per bilancio in corso di formazione)	4,05 (dato non definitivo per bilancio in corso di formazione)%	3,95% (dato non definitivo per bilancio in corso di formazione)	3,71% (dato non definitivo per bilancio in corso di formazione)
Limiti di legge	10%	8%	6%	4%	4%

**5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)**

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 272.772,00

IMPORTO CONCESSO € 272.772,00

**5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)**

IMPORTO CONCESSO: €. 64.498,76

RIMBORSO IN ANNI: 30 - (31.05.2042)

**5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Il Comune di Nocciano non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

**6. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.412.224,86
Immobilizzazioni materiali	5.662.647,15		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.131.558,38		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.012.249,59
Disponibilità liquide	105.528,86	Debiti	1.475.259,94
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	



Totale	6.899.734,39	Totale	6.899.734,39
--------	--------------	--------	--------------

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni.

**7.1. Il Comune di Nocciano non è tenuto alla redazione del conto economico.**

In riferimento alla gestione dell'anno 2013, il Ministero dell'Interno, con comunicato del 14 giugno 2013, ha informato che, con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'art. 1 della L. 24 dicembre 2013, n. 228.

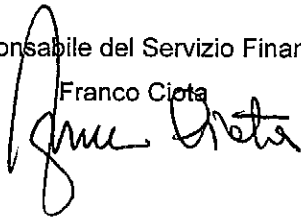
Da precisare ancora che la stessa legge ha altresì previsto che, ove il bilancio di previsione 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2° del citato testo unico di cui al D. Lgs. 267/2000 (ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per eventuale proposta di ricognizione degli equilibri di bilancio).

**Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Nocciano la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.**

Dalla Residenza Municipale, li 22 agosto 2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Franco Ciota




Il SINDACO

Avv. Lorenzo Mucci

